



GLI AMANTI PASSEGGERI di Pedro Almodóvar

con Antonio Banderas, Penélope Cruz, Javier Cámara / 2013 / COLORE / 90 MIN.

ALMODÓVAR



Regista, sceneggiatore e produttore cinematografico spagnolo. Nasce nel 1949 e studia alla Scuola Nazionale di Cinema di Madrid. Mentre lavora per una compagnia di telecomunicazioni, si interessa di **teatro e fumetti** e racconta in riviste underground. Raggiunge il successo nei tardi **Anni '80** con il film *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*. Con *Tutto su mia madre* e *Parla con lei* si aggiudica il premio **Oscar**, rispettivamente come miglior film straniero nel 2000 e per la miglior sceneggiatura originale nel 2003.

RITORNO ALLE ORIGINI

I dialoghi, la comicità e i colori di questa **commedia provocante** e frivola si rifanno ai film d'esordio di Almodóvar che dagli Anni 90 si è dedicato principalmente a pellicole di genere melodrammatico. Il ritorno alle origini si compie anche grazie alla **reunion** di attori e attrici comparsi nelle opere del regista, primi fra tutti Penélope Cruz e Antonio Banderas che con Almodóvar hanno cominciato le loro carriere e che con il loro **cameo** iniziale innescano la storia.



"Adoravo l'Agua de Valencia negli Anni 80."

Cecilia Roth in *Gli amanti passeggeri*

TEMATICHE

"Sono tornato alla commedia perchè ne avevo voglia [...]. Mi piaceva l'idea di mettere **diverse persone a contatto** le une con le altre in una **situazione di tensione** e a **stretto contatto senza che possano scappare**". In questa dichiarazione del regista stanno gli ingredienti di un film che non vuole solo provocare, mettendo in scena i vizi e le debolezze di ognuno, ma anche riflettere su ciò che spinge le persone al cambiamento. Passeggeri e personale di volo, di fronte a una possibile tragica risoluzione, reagiscono con gli **eccessi** e perdendo ogni possibile inibizione. Per ognuno di loro, in fuga o alla ricerca di qualcosa, avviene però una **catarsi** aprendosi con i compagni di sventura, confessando segreti, condividendo telefonate fra il commovente e l'imbarazzante, **scoprendo in definitiva qualcosa di sé**. Come dice Bruna l'eccentrica veggente all'inizio del film: "In questo viaggio succederà qualcosa di molto grosso, che ci toccherà tutti".

LA METAFORA SPAGNOLA



"È un viaggio senza destinazione, fatto girando in un'ellisse, con un atterraggio forzato e pericoloso".

Quello a cui si riferisce Pedro Almodóvar nelle conferenze stampa di presentazione del film, è il **viaggio metaforico** del suo Paese, la Spagna della crisi. Non è un caso se la compagnia aerea fittizia di cui l'aereo 2549 fa parte si chiama **Península**, cioè penisola, la Spagna. Il volo, diretto verso il Messico, è costretto a girare in tondo in attesa che la torre di controllo, lenta a risolvere il problema, comunichi dove atterrare. Non sfugge neanche il paragone con le **classi sociali**: la classe turistica viene sedata, per evitare dell'inutile panico, e i passeggeri della prima cercano distrazione negli eccessi. "La situazione spagnola attuale credo sia la peggiore dall'inizio della democrazia. Non sono un tipo nostalgico ma ricordo l'esplosione di libertà degli anni '80 e mi manca molto" (Pedro Almodóvar).

INTERVISTA

a Pedro Almodóvar sulla produzione del film. (su comingsoon.it)

Per leggere il codice QR hai bisogno di un'app gratuita QR Code Reader (Android) QuickScan (iOS) e di una connessione internet.



SCANSIONA IL CODICE QR CON IL TUO SMARTPHONE!